



Ministero dell'Interno

Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione

Direzione Centrale per i diritti civili, la cittadinanza e le minoranze

RELAZIONE

OGGETTO: Erogazione di contributi in favore delle associazioni combattentistiche sottoposte alla vigilanza del Ministero dell'interno. Capitolo 2309 — Piano gestionale 1.

Il Ministero dell'interno esercita, ai sensi del d.P.R. 27 febbraio 1990, le funzioni di vigilanza sulle seguenti associazioni combattentistiche: Associazione Nazionale Vittime Civili di Guerra (A.N.V.C.G.), Associazione Nazionale Perseguitati Politici Italiani Antifascisti (A.N.P.P.I.A.), Associazione Nazionale ex Deportati Politici nei Campi Nazisti (A.N.E.D.).

La legislazione successiva ha previsto l'erogazione, da parte di questo Dicastero in favore delle associazioni combattentistiche vigilate, di contributi in ragione del sostegno alle attività di promozione sociale e di tutela degli associati svolte dalle stesse.

In particolare:

- la legge 31 gennaio 1994, n. 93, recante "Norme per la concessione di contributi alle associazioni combattentistiche" ha dapprima quantificato nella tabella A i contributi alle associazioni combattentistiche sopra menzionate;
- l'art. 1, comma 40, della legge 28 dicembre 1995, n. 549, ha poi stabilito che gli importi dei contributi dello Stato in favore di enti, istituti, associazioni ed altri organismi di cui alla tabella A della medesima legge siano iscritti in un unico capitolo nello stato di previsione di ciascun Ministero interessato, e che il relativo riparto sia effettuato annualmente da ciascun Ministro con proprio decreto, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, previo parere delle Commissioni parlamentari competenti;
- l'art. 1, comma 43, della citata legge n. 549/1995 ha poi disposto che la dotazione dei capitoli di bilancio sia quantificata annualmente dalla legge finanziaria.



Ministero dell'Interno

Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione

Direzione Centrale per i diritti civili, la cittadinanza e le minoranze

La ripartizione dei contributi in favore delle associazioni combattentistiche sopra indicate è sempre avvenuta, negli anni, con le modalità di cui al citato art. 1, comma 40, della legge 549/1995, in proporzione al numero dei rispettivi iscritti.

Per l'esercizio finanziario 2024, sul capitolo 2309, piano gestionale 1, lo stanziamento è di euro 1.858.388,00, come risulta dal SICOGE.

Nell'allegato schema di decreto, di concerto tra il Ministro dell'Interno e il Ministro dell'Economia e delle Finanze, il contributo viene ripartito tra le associazioni vigilate in base al suddetto criterio del numero degli iscritti: (29.573 iscritti in totale delle tre associazioni: A.N.V.C.G.: 23.983 iscritti (81%); A.N.P.P.I.A.: 3.072 iscritti (10%); A.N.E.D.: 2.518 iscritti (9%).

Pertanto, a fronte delle istanze avanzate per l'erogazione del contributo per l'anno 2024 da parte delle predette associazioni, nello schema di decreto viene effettuata la ripartizione della somma sopra riportata di euro 1.858.388,00 nel seguente modo:

- Associazione Nazionale Vittime Civili di Guerra (A.N.V.C.G.), €. 1.505.294,28
- Associazione Nazionale Perseguitati Politici Italiani Antifascisti (A.N.P.P.I.A.), €. 185.838,80
- Associazione Nazionale ex Deportati Politici nei Campi Nazisti (A.N.E.D.), €. 167.254,92.

Tanto premesso, sullo schema di decreto predisposto per il riparto delle risorse dovrà essere espresso il favorevole avviso da parte del Ministero dell'economia e delle finanze, ai fini del successivo concerto, tenendo conto che l'Ufficio Centrale del Bilancio presso questo Ministero ha richiesto, dall'anno 2021, che le firme dei Ministri interessati siano apposte digitalmente.

IL DIRETTORE CENTRALE

Orano